



COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 5 maggio 2022

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno duemilaventidue, addì cinque del mese di maggio in Sestu (Città metropolitana di Cagliari), alle ore 18.30 nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio comunale, in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, si è riunito il Consiglio comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio		X
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere		X
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
5	ARGIOLAS Giulia	Consigliere		X
6	COLLU Valentina	Consigliere		X
7	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
8	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
9	LOI Antonio	Consigliere	X	
10	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
11	MELONI Valentina	Consigliere		X
12	MURA Michela	Consigliere	X	
13	PETRONIO Laura	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere	X	
15	PILI Alberto	Consigliere	X	
16	PISU Fabio	Consigliere		X
17	PITZIANI Silvia	Consigliere		X
18	PORCU Federico	Consigliere	X	
19	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
20	SERRA Francesco	Consigliere		X
21	SERRAU Mario Alberto	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 13 – Totale assenti n. 8

Assiste la seduta la Vicesegretaria generale Dott.ssa Sandra Licheri.

Il Vicepresidente del C.C. assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.³⁰ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

PUNTO NUMERO 1: “PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER LE ANNUALITÀ 2022/2025” 4

PUNTO NUMERO 2: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L’APPLICAZIONE DELLA TARI – ANNO 2022” 5

PUNTO NUMERO 3: “MODIFICA N. 2 AL PROGRAMMA BIENNALE PER L’ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE 2022/2023” 8

PUNTO NUMERO 4: “PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2022/2024 – INDIRIZZI AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE” 10

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

“Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per le annualità 2022/2025”

VICEPRESIDENTE

Passiamo alla votazione del primo punto dell'ordine del giorno: *“Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per le annualità 2022/2025”*.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
13	10	00	03

Consiglieri assenti: Manca Antonio, Argiolas Antonio, Argiolas Giulia, Collu Valentina, Meloni Valentina, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia e Serra Francesco; Consiglieri astenuti: (Crisponi Annetta, Mura Michela, Picciau Giuseppe).

Con 10 voti favorevoli e 4 astensioni, il primo punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
14	10	00	04

Consiglieri assenti: Manca Antonio, Argiolas Antonio, Argiolas Giulia, Meloni Valentina, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia e Serra Francesco; Consiglieri astenuti: (Crisponi Annetta, Collu Valentina, Mura Michela, Picciau Giuseppe).

Con la medesima votazione, 10 voti favorevoli e 4 astensioni, il primo punto all'ordine del giorno è immediatamente eseguibile.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

“Determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tari – anno 2022”

VICEPRESIDENTE

Passiamo alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno. Parola all'Assessore Taccori.

ASSESSORE TACCORI

Grazie, Presidente. Riprendiamo i punti all'ordine del giorno, trattando le tariffe relative alla Tari. Abbiamo visto nel punto precedente il piano economico per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, andiamo ora a vedere invece come questi costi vengono effettivamente ripartiti e quindi come gravano in qualche modo sui cittadini nelle sue componenti, cioè nelle componenti del tributo che ricadono sulle utenze domestiche e sulle utenze non domestiche.

Abbiamo accennato la scorsa volta come ci siano state complessivamente delle variazioni nelle tariffe dettate dal fatto che i costi fissi sono aumentati leggermente, ma abbiamo anche detto che questi costi gravano diversamente sulle utenze domestiche e sulle utenze non domestiche. In particolare la variazione della parte fissa del tributo grava, scusate la parte variabile del tributo grava maggiormente sulle famiglie. Quindi per operare una sorta di riequilibrio e quindi per cercare di mantenere le tariffe più vicino possibile a quelle dello scorso anno si è operata una sostanziale variazione nella distribuzione tra utenze domestiche e utenze non domestiche. Siamo passati da una distribuzione 62/38, quindi 62 a carico delle famiglie, 38 a carico delle utenze non domestiche, a una distribuzione 60/40, quindi alleggerendo leggermente le famiglie e andando a gravare invece sulle attività commerciali.

Dire che in realtà si va a gravare non è preciso, perché in realtà, come detto prima, questo aggravio di un 2 per cento viene alleggerito dal fatto che comunque per loro le variazioni di costo avevano comportato una leggera riduzione. Quindi complessivamente torniamo in parità. Ho fatto delle simulazioni per darvi un po' quello che è il polso della situazione. Per quanto riguarda le utenze domestiche ho fatto l'esempio di un appartamento di cinquanta metri quadri con un abitante: nel 2021 ha pagato 87,03 euro, nel 2022 invece andrà a pagare 83,76 euro, quindi con un leggerissimo risparmio; un appartamento da settantacinque metri quadri con due abitanti pagava nel 2021 163,07 euro, pagherà nel 2022 160,28. Anche in questo caso una leggerissima riduzione; per quanto riguarda una casa con cinque componenti da centoventi metri quadri pagava nel 2021 319,28 euro, pagherà nel 2022 316,45.

Ho fatto l'esempio anche di qualche attività commerciale per dimostrare come in effetti ciò che dicevo è realistico, cioè siamo su costi più o meno stabili, anzi con una leggerissima riduzione. Un bar di duecento metri quadri pagava nel 2021 1.200,00 euro, pagherà nel 2022 1.186,00 euro; un ufficio di cento metri quadri pagava 274,00 euro nel 2021, ne pagherà 271,00 nel 2022.

Come vedete, i costi sono rimasti più o meno stabili e questa era la volontà dell'Amministrazione di non lasciare esattamente identiche le tariffe, la qual cosa avrebbe comportato, come dicevo prima, un leggero aggravio per le famiglie e un leggero sgravio per le attività commerciali. Rimaniamo su un livello di prezzi pressoché identico o comunque leggermente ribassato. Fondamentalmente diciamo che penso che questa distribuzione possa soddisfare sia le aspettative della cittadinanza ma anche quelle dei Consiglieri, si chiede quindi l'approvazione del punto.

Penso di aver detto tutto, ma per qualsiasi, ulteriore chiarimento siamo a disposizione sia io che la dottoressa Sorce.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento... Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Vorrei capire, prima di tutto, come mai questo aggravio della parte fissa dei costi a cosa è dovuto.

Poi non ho capito anche un secondo elemento. Ha detto che, essendo aumentata la parte fissa dei costi che sarebbe andata a gravare proporzionalmente di più sulle famiglie, si è deciso di riequilibrare da 62 a 60, quindi spalmando il 2 per cento, quello che non capisco è come mai anche le attività economiche hanno avuto una riduzione. Questo aumento di costi chi va a pagarlo, se abbiamo visto degli esempi che lei ha fatto, che c'è stata una diminuzione di qualche euro nel costo per le famiglie e una diminuzione anche nel costo per le attività commerciali?

VICEPRESIDENTE

Se non ci sono altre richieste, passo la parola all'Assessore Taccori, prego.

ASSESSORE TACCORI

Uno degli effetti leggeri di cui non abbiamo tenuto conto oggi, ma ne abbiamo parlato la scorsa volta, è che in realtà abbiamo avuto anche una leggera riduzione, perché abbiamo avuto delle premialità superiori e abbiamo avuto anche quindi contributi Conai, abbiamo incassato quasi 100 mila euro in più e anche... non ricordo la cifra precisa, ma abbiamo incassato parecchio in più. Anche sulla Regione abbiamo avuto uno sgravio superiore.

Mentre per quanto riguarda le variazioni dei costi sono riportate anche in delibera e sono determinate da una delibera di Arera, l'Autorità di regolazione per l'energia e per le reti

che ha introdotto delle novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili, che quindi hanno determinato queste variazioni nei costi che sono imposte.

L'Autorità ormai abbiamo imparato a conoscerla, cambia un po' le carte in tavola tutti gli anni e noi non possiamo fare altro che prenderne atto.

Mi aveva chiesto solo queste due cose? Sì.

VICEPRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti il punto 2 all'ordine del giorno: *"Determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tari – anno 2022"*.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	11	00	04

Consiglieri assenti: Manca Antonio, Argiolas Antonio, Meloni Valentina, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia e Serra Francesco; Consiglieri astenuti: (Crisponi Annetta, Collu Valentina, Mura Michela, Picciau Giuseppe).

Con 11 voti favorevoli e 4 astensioni, il secondo punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	11	00	04

Consiglieri assenti: Manca Antonio, Argiolas Antonio, Meloni Valentina, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia e Serra Francesco; Consiglieri astenuti: (Crisponi Annetta, Collu Valentina, Mura Michela, Picciau Giuseppe).

Con la medesima votazione, 11 voti favorevoli e 4 astensioni, il secondo punto all'ordine del giorno è immediatamente eseguibile.

Risultano giustificati i Consiglieri Pisu e Valentina Meloni.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

“Modifica n. 2 al programma biennale per l'acquisizione di servizi e forniture 2022/2023”

VICEPRESIDENTE

Passiamo ora alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno. Prego, Assessore Taccori.

ASSESSORE TACCORI

Grazie, Presidente. Il punto che trattiamo ora è la modifica al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022 e 2023. Il programma biennale ovviamente è l'atto di programmazione relativo alle spese che il Comune deve destinare per una serie di obblighi contrattuali e non solo agli acquisti di forniture e servizi. Sono riportate nel programma tutte quelle variazioni superiori ai 40 mila euro e tutti quegli interventi superiori ai 100 mila.

Nel caso specifico abbiamo tutti i punti di variazione relativi al Settore dei servizi sociali. Nello specifico abbiamo tre variazioni fondamentali che sono relative la prima alla gestione dei piani personalizzati, di cui alla legge n. 162, relativamente ai servizi di assistenza domiciliare, educativa a gestione diretta per un biennio con opzione di rinnovo per un ulteriore biennio; siamo passati da una previsione nella precedente versione che stiamo andando a modificare che era di 17.500 euro per il primo anno, 35 mila per il secondo e complessivamente 140 mila euro e arriviamo invece, a seguito della modifica, ad avere 22.500,00 euro sul primo anno, 45 mila sul secondo, per complessivi nel totale degli anni, quindi prevedendo anche il rinnovo dei due, 180 mila euro.

La modifica si è resa necessario in quanto si sta prevedendo una parte opzionale potremmo definire e aggiuntiva di interventi che non sono prevedibili in questo momento, perché sappiamo che è un servizio che viene attivato poi nel momento in cui nasce la richiesta. Questi fondi cercano di prevedere quelle che possono essere nuove richieste e di far fronte in modo anticipato a queste necessità.

Il secondo punto invece è il servizio di somministrazione lavoro per il programma “Home care premium” 2022/2025 e cito anche il terzo, perché collegato a questo secondo, cioè l'accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 per la somministrazione di lavoro a tempo determinato per la durata di quattro anni. Si sta andando a prorogare di dieci mesi il programma “Home care premium” e si sta andando a prevedere l'attivazione di un accordo quadro che consentirà poi, nel corso del nuovo appalto, di andare a identificare in modo più snello per gli uffici i soggetti che opereranno all'interno del programma.

In questo caso come volumi di spesa siamo passati... no, questa è una nuova introduzione, quindi non c'è una modifica ma una nuova introduzione: abbiamo una spesa di 84.649,00 euro nel primo anno, 57.100,00 nel secondo, per complessivi poi nel corso di tutti gli anni previsti per il progetto 142.749,00 euro. L'accordo quadro invece pesa per

114.200,00 euro nel secondo anno e per complessivi, nel corso del programma, 1,027 milioni di euro.

Queste sono le novità introdotte. Erano già state parzialmente introdotte anche dal responsabile dei Servizi sociali, oggi in veste di Vicesegretaria, dottoressa Licheri, che rimane a disposizione ovviamente per ogni eventuale chiarimento tecnico e ai Consiglieri si chiede di esprimersi favorevolmente su queste variazioni al programma biennale.

VICEPRESIDENTE

Ci sono richieste di chiarimento? Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?

Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, mettiamo ai voti il punto 3 all'ordine del giorno: *"Modifica n. 2 al programma biennale per l'acquisizione di servizi e forniture 2022/2023"*.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	13	00	02

Consiglieri assenti: Manca Antonio, Argiolas Antonio, Meloni Valentina, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia e Serra Francesco; Consiglieri astenuti: (Collu Valentina, Mura Michela).

Con 13 voti favorevoli e 2 astensioni, il terzo punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	13	00	02

Consiglieri assenti: Manca Antonio, Argiolas Antonio, Meloni Valentina, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia e Serra Francesco; Consiglieri astenuti: (Collu Valentina, Mura Michela).

Con la medesima votazione, 13 voti favorevoli e 2 astensioni, il terzo punto all'ordine del giorno è immediatamente eseguibile.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

*“Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022/2024 –
Indirizzi al responsabile per la prevenzione della corruzione”*

VICEPRESIDENTE

Passiamo quindi alla discussione del quarto punto dell'ordine del giorno. Prego, Assessore Taccori.

ASSESSORE TACCORI

Grazie, Presidente. Ci troviamo anche quest'anno, come tutti gli anni, ad approvare le linee di indirizzo per il piano triennale dell'anticorruzione. Ricordiamo che il piano triennale viene adottato da tutti gli enti e si basa fundamentalmente sul Piano nazionale anticorruzione che viene approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione, l'Anac.

Ciò che stiamo andando ad approvare è un documento che, come avete avuto modo di vedere e come vediamo poi tutti gli anni, ha un contenuto fortemente tecnico, perché, per quanto siano delle linee di indirizzo, poco spazio viene lasciato alla fantasia del Consiglio e ci si deve adeguare quasi pedissequamente agli indirizzi a livello nazionale. Tuttavia avrete potuto vedere che c'è in delibera un elenco di punti che noi andiamo ad approvare e quindi linee di indirizzo relative alla garanzia della trasparenza nei processi di adozione del piano, l'analisi del contesto esterno e interno, il coinvolgimento dei titolari delle posizioni organizzative, l'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti e dei processi, la definizione dei compiti attribuiti al responsabile, le misure di controllo a garanzia della prevenzione della corruzione, le forme di integrazione con le attività di controllo interno e l'assicurazione della correlazione con tutti gli strumenti di programmazione dell'ente, in particolare con il DUP e un'integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance, dove poi si danno anche una serie di indirizzi in questo senso.

Vi chiedo, per cortesia, di fare un po' più di silenzio. È un peccato che stasera non ci sia il redattore degli indirizzi, che poi sarà anche il redattore del piano, cioè il Segretario generale, il dottor Marcello, ma, ripeto, è un documento estremamente tecnico, sul quale, se ci fosse necessità di ulteriori chiarimenti, più che continuare a parlare io e leggervi la delibera, eventualmente, se ci sarà necessità di ulteriori chiarimenti, darei la parola alla Vicesegretaria che magari ci potrà illustrare qualcosa di più specifico. Quindi lascio la parola ai Consiglieri per la discussione e per la votazione.

VICEPRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono richieste di chiarimento? Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Prego, Consiglieri.

CONSIGLIERA CRISPONI

Anche quest'anno stiamo approvando questo documento, che tutti gli anni aggiorniamo basandoci sugli indirizzi dell'Anac.

Quello che vorrei dire adesso esula un po' dal contenuto di questa delibera, perché questa delibera prende atto di quegli indirizzi e semplicemente aggiorna gli indirizzi stessi del piano, che è stato approvato a Sestu. Si fa riferimento nelle raccomandazioni che occorre garantire una reale e sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance, tra le altre cose. Quest'anno, per esempio, il Comune di Sestu ha modificato gli obiettivi di performance il 21 dicembre: io dico per che cosa ce li diamo gli indirizzi, se il 21 dicembre li modifichiamo quando dobbiamo fare il consuntivo di quegli obiettivi? È una cosa ridicola.

È veramente la conferma del fatto che molto spesso tutto questo che noi facciamo si riduce semplicemente a un adempimento di tipo burocratico. Noi dobbiamo farlo, lo facciamo, lo pubblichiamo, lo lasciamo un mese pubblicato, tanto sostanzialmente nessuno mai lo legge, nessuno mai interviene a fare delle osservazioni, poi lo lasciamo pubblicato perché potrebbe essere monitorato il sito e potrebbero esserci delle conseguenze, se non ci sono tutti i criteri di trasparenza, di pubblicità, eccetera, poi però il 21 dicembre approviamo la delibera in cui modifichiamo le performance. Allora cosa abbiamo fatto? Gli obiettivi si danno a inizio anno o comunque una volta approvato il PEG e poi, a fine anno, bisogna andare a valutarli eventualmente.

Io ve lo sto facendo notare semplicemente perché a volte, quando noi arriviamo in Consiglio comunale, ci sentiamo un pochino quelli che sollevano la mano pro o contro semplicemente per un fatto formale, perché è obbligo farlo. Poi però concretamente tutto quello che stiamo andando a deliberare incide poco su quelle che sono le dinamiche reali all'interno del lavoro dell'Amministrazione, in cui in alcuni settori continuano ad esserci sempre gli stessi responsabili di settore da tantissimo tempo, quando invece in alcuni settori è fatto esplicito riferimento che ci deve essere una rotazione periodica. Non dico immediata ma almeno dopo dieci, quindici, vent'anni magari è bene che si facciano le rotazioni, e poi magari dobbiamo andare a verificare che le performance siano rispondenti, cioè gli obiettivi raggiunti siano effettivamente rispondenti agli obiettivi che erano stati dati, che siano collegati con i progetti dell'Amministrazione, eccetera e invece non è così.

Quindi io su questo punto mi astengo, perché davvero credo che quello che facciamo in Consiglio comunale, al di là della buona volontà su questi temi, è semplicemente sollevare una mano, ma non riusciamo mai a incidere concretamente.

Poi sottolineo ancora una volta il fatto che l'Amministrazione ha approvato una delibera di Giunta il 21 dicembre in cui andava a modificare gli obiettivi di performance, e non ho altro da aggiungere.

VICEPRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, mettiamo ai voti il punto 4 all'ordine del giorno: "*Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022/2024 – Indirizzi al responsabile per la prevenzione della corruzione*".

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	11	00	04

Consiglieri assenti: Manca Antonio, Argiolas Antonio, Meloni Valentina, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia e Serra Francesco; Consiglieri astenuti: (Crisponi Annetta, Collu Valentina, Mura Michela, Picciau Giuseppe).

Con 11 voti favorevoli e 4 astensioni, il quarto punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	11	00	04

Consiglieri assenti: Manca Antonio, Argiolas Antonio, Meloni Valentina, Pisu Fabio, Pitzianti Silvia e Serra Francesco; Consiglieri astenuti: (Crisponi Annetta, Collu Valentina, Mura Michela, Picciau Giuseppe).

Con la medesima votazione, 11 voti favorevoli e 4 astensioni, il quarto punto all'ordine del giorno è immediatamente eseguibile.

Il Consigliere Picciau ha chiesto, anche se fuori dal programma, una comunicazione, prego.

CONSIGLIERE PICCIAU

Sì, avrei una brevissima comunicazione da fare. Penso che sia importante, per quello ho chiesto la parola.

Il vento ha buttato giù un ramo di una pianta di pino in via Dante. Il ramo si è coricato sulla recinzione delle scuole ed è in mezzo al marciapiede, poi è stato divelto anche un cartellone pubblicitario che non so dove sia adesso. Bisognerebbe controllare e mettere in sicurezza il tutto. Ci tenevo a fare questa segnalazione.

CONSIGLIERA MURA

Io, giusto per chiarimento personale, chiedo se è presente agli atti del Consiglio il parere dei revisori in merito all'approvazione del piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani perché io non l'ho ricevuto. Siccome sono arrivata al momento della votazione e ho potuto soltanto astenermi, chiedo di verificare se è agli atti. Io non l'ho ricevuto come Consigliera.

Volevo giusto far presente questo e visionarlo adesso.

VICEPRESIDENTE

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta.

CONSIGLIERA CRISPONI

Lo scorso consiglio comunale ho comunicato una cosa che tutti voi già sapete cioè che gli enti locali hanno risposto alla mia segnalazione di inadempienza dell'amministrazione rispetto alla costituzione della commissione di pari opportunità e alla convocazione commissione servizi istituzionali.

Siccome la comunicazione è arrivata il 26 aprile e siamo al 5 maggio e io non mi sono accorta che ci sia stato nessun tipo di attività per adempiere a quelle che sono i suggerimenti abbastanza espliciti che arrivano dall'assessorato, se ci sono delle novità invece al riguardo. Se l'amministrazione intende procedere in tempi brevi.

VICEPRESIDENTE

Passo la parola alla sindaca per una brevissima risposta.

SINDACA

Buonasera a tutti e a tutte. Allora non è una risposta ma era solo un informazione che stiamo facendo delle controdeduzioni per quanto riguarda la commissione pari opportunità dicendo appunto che stiamo modificando il regolamento e quindi stiamo istituendo la commissione perchè nella nota che ci è arrivata dagli enti locali, la funzionaria, diciamo, che ha pensato che fosse una commissione consiliare permanente e ci sono alcune cose che per noi sono chiare e quindi facciamo le controdeduzioni e poi faremo quello che dobbiamo fare. Grazie.

VICEPRESIDENTE

Dichiaro chiusa la seduta.

ALLE ORE 19.¹⁷ IL VICEPRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL VICEPRESIDENTE
Sig. Porcu Federico

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
Dott.ssa Sandra Licheri

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello